



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



Settore 1 Affari Generali
Staff del Sindaco e del Segretario Generale

PROPOSTA DI GIUNTA N. 183 DEL 07/11/2025

Oggetto: Contrattazione Decentrata Integrativa per la ripartizione del fondo per le risorse decentrate anno 2025 - Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica.

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- l'articolo 79 del CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022, recante la disciplina di dettaglio concernente la costituzione del Fondo risorse decentrate;
- l'articolo 80 dello stesso CCNL 2019-2021, riguardante le modalità di utilizzo delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa;
- l'articolo 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, e s.m.i., a tenore delle quali l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, fatte salve le espresse disposizioni derogatorie.

DATO ATTO che:

- La costituzione e determinazione del Fondo risorse decentrate costituisce atto unilaterale di natura dirigenziale, non soggetto a contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di CCNL.
- I criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa costituiscono per contro oggetto di contrattazione, in relazione a quanto espressamente stabilito dall'articolo 7, comma 4, lettera a), del CCNL 16 novembre 2022.
- Rientra tra le competenze della Giunta Comunale, avuto riguardo al combinato delle disposizioni di cui agli articoli 42, comma 2, 48 e 50 del D.lgs. n. 267/2000, la determinazione degli indirizzi per la delegazione trattante di parte pubblica in merito agli obiettivi da perseguire in sede di negoziato decentrato.
- Il Fondo Risorse Decentrate 2025 è stato costituito con determinazione del Responsabile del Settore I Affari Generali R.G. n. 1686 del 29/10/2025.
- La delegazione trattante di parte pubblica, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del CCNL 16/11/2022, è stata costituita con deliberazione di G.C. n. 204 del 22/11/2023.

DATO ATTO che:

- Con l'entrata in vigore del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Funzioni Locali 16.11.2022, è stato ridefinito l'ordinamento professionale, che ha istituito gli

incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) in sostituzione delle precedenti Posizioni Organizzative (P.O.).

- Per gli enti locali che, come il Comune di Scicli, sono privi di personale con qualifica dirigenziale, le posizioni di responsabile di ciascuna struttura apicale sono automaticamente individuate come incarichi di EQ, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del CCNL.
- Il suddetto CCNL ha previsto un massimale per la retribuzione di posizione degli incarichi di EQ pari a € 18.000, che l'Amministrazione intende raggiungere per valorizzare le funzioni di alta responsabilità svolte dal personale non dirigenziale.
- L'articolo 7, comma 4, lettera u), del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022, include tra le materie di contrattazione collettiva integrativa la possibilità di incrementare le risorse per le indennità di EQ tramite una riduzione del Fondo per le risorse decentrate, al fine di rispettare il limite di spesa complessivo.

RITENUTO che:

- Si rende necessario impartire alla delegazione trattante di parte pubblica gli opportuni indirizzi e le necessarie direttive per la conduzione del negoziato decentrato concernente la definizione dell'accordo integrativo – parte economica – con specifico riferimento all'anno 2025.
- L'Amministrazione ritiene doveroso valorizzare il prezioso lavoro del personale titolare di incarichi di Elevata Qualificazione, che ricoprono ruoli di elevata responsabilità e autonomia decisionale, fungendo da figure di riferimento essenziali per la realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente.
- In tal senso, si intende riconoscere il diritto di tali dipendenti a percepire l'indennità prevista dal CCNL fino al massimo contrattuale di € 18.000, sulla base della graduazione elaborata dall'O.I.V..
- La riallocazione di risorse si rende inoltre opportuna anche in considerazione del fatto che, a seguito dei numerosi pensionamenti e della conseguente riduzione della pianta organica, il budget per la performance del personale viene diviso tra un numero inferiore di dipendenti, rendendo più che mai strategica la concentrazione delle risorse economiche sulle figure apicali.

DATO ATTO che l'azione negoziale deve operare nell'ottica del conseguimento delle seguenti finalità:

- congrua incentivazione e reale riconoscimento del merito;
- idonea e appropriata disciplina dell'istituto delle progressioni economiche, funzionale ad assicurare un'adequata premialità del merito;
- equa e proporzionata remunerazione delle specifiche responsabilità affidate a dipendenti non titolari di incarichi di Elevata Qualificazione e delle condizioni di lavoro che comportano particolare disagio o rischio per il personale;
- adeguamento risorse di cui all'art. 17, comma 6, del CCNL 16/11/2022 (retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di E.Q.).

VISTI:

- Il D.lgs. n. 267/2000 (TUEL).

- L'Ordinamento degli Enti Locali vigente nella Regione Siciliana.
- Il D.lgs. n. 165/2001.
- Il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.
- Il vigente Statuto Comunale.
- I pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/1991.

PROPONE

1.- DI IMPARTIRE alla delegazione trattante di parte pubblica le seguenti direttive e gli indirizzi per la conduzione del negoziato decentrato relativo alla definizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) per il personale di qualifica non dirigenziale del comparto Funzioni locali, parte economica, con riferimento all'anno 2025:

- destinare una quota adeguata di risorse al finanziamento della performance organizzativa e individuale, da erogare al personale in applicazione delle disposizioni riportate dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance e nel vigente CCDI;
- disciplinare l'istituto delle progressioni economiche, nell'ambito dei parametri e criteri di riferimento stabiliti dal CCDI 2023-2025 e dal CCNL 16 novembre 2022, in modo da assicurare la valorizzazione del merito, consentendo per l'anno 2025 l'accesso al 30% della platea di potenziali beneficiari per ciascuna categoria;
- destinare adeguate risorse per la remunerazione dell'indennità per condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis del CCNL 21 maggio 2018, e dell'indennità di servizio esterno, di cui all'art. 100 del CCNL 16 novembre 2022, per il personale della Polizia Locale, negli importi stabiliti nel vigente CCDI parte giuridica;
- prevedere una quota adeguata di risorse da destinare alla remunerazione delle specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 2019-2021 e per l'indennità di funzione di cui all'art. 97 del CCNL 2019-2021 per i dipendenti della Polizia Locale, valorizzando prioritariamente in tale ottica i dipendenti incaricati per i quali ricorrano, anche in parte, le condizioni stabilite nel vigente CCDI triennio 2023-2025;
- adeguare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di incarichi di Elevata Qualificazione (EQ), agli importi minimi e massimi previsti dal CCNL 16/11/2022 e dal vigente CCDI 2023/2025;
- compensare l'istituto della turnazione e reperibilità per i servizi già individuati secondo le direttive dell'Amministrazione Comunale;
- utilizzare la restante quota del fondo per il finanziamento delle varie indennità previste nel vigente CCDI parte giuridica.

2.- DI DARE ATTO che, ai fini dell'applicazione degli indirizzi di cui al punto precedente e in particolare per l'adeguamento della retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di incarichi di EQ fino al massimale di € 18.000, tale incremento sarà finanziato mediante la riallocazione delle risorse interne, attraverso la riduzione del Fondo per le risorse decentrate destinato al personale.

3.- DI QUANTIFICARE l'importo da riallocare dal Fondo risorse decentrate allo stanziamento per le indennità di EQ, nella misura di € 24.500,00.

4.- DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore I Affari Generali di assicurare che l'operazione di riallocazione non comporti il superamento del limite di spesa complessivo per il salario accessorio, fissato al valore dell'anno 2016, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017.

5.- DI DARE ATTO che l'adozione del presente atto di indirizzo non esclude la facoltà, per la Giunta Comunale, di impartire in un secondo momento ulteriori e più ampi e dettagliati indirizzi sulle materie oggetto di contrattazione integrativa, in relazione a quanto stabilito dall'art. 7, comma 4, del CCNL 16 novembre 2022.

6.- DI TRASMETTERE la presente deliberazione ai componenti della delegazione trattante di parte pubblica, alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU.

7.- DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/91 e dell'articolo 186 della L.R. 15 marzo 1963, n. 16, stante l'urgenza di procedere celermente con l'avvio della contrattazione decentrata integrativa.

IL SINDACO
(Geom. Mario Marino)